â€¢ la formazione in Italia: una questione irrisolta 27.09.05

Formazione

Inviato da : DIDATTIKA

Pubblicato il : 27/9/2005 11:10:00

COMUNICATO CONGIUNTOÂ
delle ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI degli INSEGNANTIÂ
ADI â€“ AIMC â€“ APEF â€“ CIDI â€“ DIESSE â€“ FNISM â€“ LEGAMBIENTE/Scuola e formazione â€“ MCE â€“ UCIIMÂ
5 OTTOBRE: GIORNATA MONDIALE DEGLI INSEGNANTI
La giornata mondiale degli insegnanti, istituita per la prima volta nel 1993 dallâ€™UNESCO, vuole richiamare lâ€™attenzione pubblica sul ruolo dei docenti nel mondo e sulla loro importanza nella societÃ .

La data ricorda il 5 ottobre 1966, quando tutta la comunitÃ docente ricevette il piÃ¹ importante riconoscimento internazionale della propria storia. Una speciale Conferenza intergovernativa adottÃ² la Raccomandazione sulla condizione degli insegnanti dellâ€™UNESCO/OIT, che per la prima volta diede ai docenti di tutto il mondo uno strumento che definiva le loro responsabilitÃ e affermava i loro diritti. I governi, nellâ€™adottare quella Raccomandazione, riconobbero allâ€™unanimitÃ lâ€™importanza di avere insegnanti competenti, motivati e qualificati.
â€œformazione, la forza del corpo docente!â€•
Allâ€™interno del tema generale scelto nel 2004, Insegnanti di qualitÃ per unâ€™educazione di qualitÃ , lo slogan della Giornata Mondiale degli Insegnanti 2005 Ã¨: â€œFormazione, la forza del corpo docente!â€• Con ciÃ² si intende sottolineare il bisogno di garantire ai docenti la migliore formazione iniziale possibile. La qualitÃ della formazione degli insegnanti ha infatti un impatto cruciale e duraturo sulla qualitÃ dellâ€™educazione e deve collegarsi a una formazione in servizio altrettanto qualificata.
Lâ€™ Internazionale dellâ€™Educazione, nel lanciare la Giornata mondiale degli Insegnanti 2005, ha affermato che i docenti hanno bisogno di:
Â· unâ€™ approfondita formazione nelle discipline dâ€™insegnamento, nelle scienze dellâ€™educazione, nelle metodologie, e nelle pratiche dâ€™insegnamento;
Â· una formazione relativa ai nuovi compiti che caratterizzano lâ€™insegnamento, come il lavoro in equipe, le relazioni con i genitori e le comunitÃ locali, la ricerca didattica, la partecipazione allâ€™organizzazione e al funzionamento dellâ€™istituto scolastico;
Â· una formazione nellâ€™uso delle TIC, e uno sviluppo professionale che permetta loro di approfondire e adattare le proprie competenze ai bisogni delle nuove generazioni
Â· una formazione in servizio in continuitÃ con la formazione iniziale che costituisca il supporto allo sviluppo della professionalitÃ docente

LA FORMAZIONE IN ITALIA: UNA QUESTIONE IRRISOLTA
Entro il 17 Ottobre il Governo italiano approverÃ in via definitiva il decreto legislativo relativo alla formazione e al reclutamento degli insegnanti, varato dal Consiglio dei Ministri il 25 febbraio 2005 e ora allâ€™esame delle commissioni parlamentari. Tutte le Associazioni professionali firmatarie di questo documento hanno espresso il loro dissenso rispetto a quello schema di decreto, perchÃ©

incapace di avviare una formazione qualificata e di risolvere gli annosi problemi del reclutamento.
Il 5 Ottobre sia anche per lâ€™Italia lâ€™occasione di riflettere su questo tema cruciale e di ricercare soluzioni condivise!
Roma 5 Ottobre 2005 f.to i presidenti nazionali di

ADI AIMC APEF CIDI DIESSE
Alessandra Cenerini Mariangela Prioreschi Paola Tonna Domenico Chiesa Roberto Persico
FNISM LEGAMBIENTE Scuola-Formazione MCE UCIIM
Gigliola Corduas Vittorio Cogliati Dezza Diana Cesarin Luciano Corradini

.